

I commercianti dell'Assisi-Bastiolo tirano le somme

# No a spese folli per i saldi

Flavia Pagliochini  
Assisi

Non c'è stato il guadagno previsto, ma nel complesso i saldi non sono andati poi così male: a pochi giorni dalla chiusura dei saldi estivi, i commercianti dell'assiate-bastiolo tirano le somme.

Aperti sotto l'auspicio che le svendite potessero servire ai commercianti per ottenere una maggiore liquidità ed incrementare i loro incassi (oltreché a vendere capi di vestiario che segnano una 'moda di stagione', quindi difficilmente riproponibili in seguito), ed alla clientela per fare affari, i saldi si sono rivelati solamente un'occasione per comprare ciò che mancava senza fare spese folli.

Secondo la maggior parte dei commercianti di Assisi, la causa sarebbe da ricercarsi soprattutto nella concorrenza dei supermercati e degli ipermercati, che la clientela preferisce ai punti vendita del comprensorio, ma anche nella poca disponibilità della gente a spendere. Un po' meglio va a Bastia, dove, secondo il presidente della Concommercio locale, "sono andati bene soprattutto i negozi di moda, cui in magazzino è rimasta poca merce, e gli esercenti sono complessivamente soddisfatti".

Sconti, tra l'altro, contestati per la scelta del periodo di applicazione che hanno anche generato scontento tra la maggior parte degli operatori del settore. Per tutti i commercianti, comunque, "due mesi di saldi che cominciano a luglio e si chiudono a settembre sono improponibili: ad inizio luglio sono appena partite le vendite estive, ed è poco conveniente scontare la merce. Terminare ad agosto/settembre è altrettanto improponibile, perché è ancora presto per cominciare le vetrine con l'abbigliamento autunno/inverno. Diverso è invece il discorso per i saldi natalizi, perché le persone comprano i regali ed altre cose prima delle feste - quando, notoriamente, i prezzi tendono ad aumentare - e poi a gennaio comprano quello che non hanno preso prima".

Di saldi si riparerà infatti il prossimo gennaio, quando torneranno le vendite di fine stagione invernali, "e speriamo tutti, concludono i commercianti, di poter tracciare un bilancio migliore".



Soddisfatti a metà i commercianti Con la conclusione dei saldi ad Assisi e Bastia Umbra

## Ex Giontella Incontro pubblico

■ BASTIA UMBRA - Il comitato per il Partito Democratico ha invitato il sindaco e la Giunta a confrontarsi con la cittadinanza sul tema che ha accompagnato l'estate, l'area ex Giontella. L'appuntamento, aperto a tutti, è per oggi alle ore 21 in piazza Mazzini. "La serata - puntualizzano i rappresentanti del comitato promotore - ha lo scopo di ottenere dei chiarimenti da parte dell'Amministrazione".

## POLEMICA ATO 2

### Pettirossi: "La destra strizza le tasche dei cittadini"

ASSISI - "Questa amministrazione è ormai in balia degli umori del vicesindaco, e la decisione di uscire dall'Ato è solo l'ultima dimostrazione". È quanto afferma Simone Pettirossi, segretario comunale dei Ds Assisi, che aggiunge: "L'idea di rimanere fuori dall'Ato per tenere basse le tasse è ridicola: primo, non ci sono dati in tal senso; secondo, questa amministrazione, ha fatto entrare Assisi nella top ten dei comuni umbri più 'sanguisuga', ottenendo un ragguardevole 7° posto, con una media di 509,1 euro all'anno a carico di ogni cittadino (dati del Ministero dell'Interno). La destra assisana strizza le tasche dei cittadini, e di certo la gestione autonoma dei rifiuti comporterebbe aumenti e ulteriori inefficienze, oltre a quelle segnalate in questi mesi dai cittadini. Due su tutte, il 'degrado' che si crea nei giorni di maggiore flusso turistico, al quale non si può rispondere accusando l'inciviltà della gente, ma emanando semmai un'ordinanza che multa chi sporca e soprattutto facendo passare i netturbini ogni due".

## In Abruzzo Gemellaggio culturale

■ ASSISI - Assisi stringe un gemellaggio culturale in Abruzzo con la presentazione di un volume sulla multiculturalità, scritto dal noto scultore internazionale, Perilli. A Nereto per il battesimo del volume erano presenti gli ambasciatori del Canada, del Sud Africa, della Bosnia e della Repubblica Popolare Cinese. Per il prof. Perilli la presenza del nome di Assisi è stato l'assessore ai Gemellaggi, Daniele Martellini, che nel porgere il saluto suo personale e dell'Amministrazione municipale, ha commentato l'iniziativa editoriale dicendo che "Assisi ancora una volta ha conosciuto il premio del suo prestigio internazionale di città simbolo nelle relazioni tra i popoli e nell'essere punto di riferimento per le attività culturali ed umanitarie. Questo fatto ci inorgoglia e ci sprona a fare sempre meglio. Ho trovato un'accoglienza fantastica e ho toccato con mano - ha continuato - la nostra città rappresenta qualcosa di straordinario per tutti. Qui erano presenti quattro ambasciatori di nazioni a noi vicine. Assisi è stata la naturale cinghia di trasmissione culturale".

## MANIFESTAZIONE Di "Paesaggi artistici" Visita all'osservatorio

ASSISI - Per il 29-30 di settembre Assisi ospiterà la manifestazione le "Giornate europee del Patrimonio", un sentiero scientifico-culturale che l'associazione "Paesaggi artistici" ha inteso produrre per cementare sempre di più il processo dell'identità europea.

La partenza è affidata al tema sullo "Sguardo nell'infinito" con la visita all'osservatorio astronomico del Monte Subasio presso Porziano. "Alzare gli occhi al cielo è come capire una finestra nell'infinito - commenta l'organizzatore Giampiero Italiani - per coglierne l'eterno sentimento di meraviglia e di ricerca di senso. Passeggiando

nel firmamento letterario vuol dire assaporare i momenti osservativi della volta celeste sulle tracce del pensiero greco e latino".

## In arrivo le "Giornate europee del Patrimonio"

Seguirà la lettura di alcuni brani di letteratura europea accanto ad intrattenimenti con astrofili dell'osservatorio assisano. L'attività di ricerca e di divulgazione scientifica, la metodologia dell'osservazione e lo sviluppo delle potenzialità tecnologiche e scientifiche del sito astronomico locale saranno gli argomenti trattati. Il volto intellettuale della città verrà rappresentato dalla scuola del Liceo Classico di Assisi.



L. C. Primo appuntamento All'osservatorio

## STRADA DIMENTICATA Ancora in attesa di interventi

### Traffico nel caos in via Firenze

BASTIA UMBRA - Sono previste varie rotatorie che contribuiranno a decongestionare il traffico nel territorio comunale. Sembra però almeno per il momento dimenticata via Firenze, una delle principali strade di accesso al paese e percorsa ogni giorno da numerosi veicoli. Due le situazioni penalizzanti: il passaggio a livello Fs e il ponte sul fiume Chiascio e il torrente Tescio. Per quanto riguarda il passaggio a livello Fs, si attende da anni la realizzazione del sottopasso ferroviario. Per quanto concerne invece il ponte, con il rifacimento del tratto sul Chiascio e i piccoli marciapiedi che si sono costruiti, si sono notati piccoli miglioramenti. Ma il semaforo è e rimane un vero ostacolo (anche se necessario). La circolazione risulta rallentata con comprensibili disagi: attese snervanti, motori accesi e inevitabile inquinamento. I pedoni sono i più penalizzati: oltre a dover respirare tanto fumo puzzolente, rischiano di esse-

re investiti e frettolosi svincolano tra gli autoveicoli nella speranza di arrivare sani e salvi in via Firenze. Come risolvere il problema? "Se c'è volontà - dichiara il consigliere comunale di Forza Italia Giuliano Monacchia - e se si considera una priorità, la risoluzione di tanto disagio è possibile. Salendo la rampa del ponte da via Firenze, quando inizia la deviazione a sinistra, si potrebbe allargare la carreggiata con sostegni architettonici adeguati, per superare il torrente Tescio, a ventaglio, fino a raddoppiare la superficie rotabile. Al centro si potrebbe poi realizzare una rotatoria carrabile, di media dimensione, al fine di permettere il transito in modo agevole anche a pullman e camion. Infine, si potrebbe realizzare un percorso pedonale protetto sul lato destro, proseguendo così il marciapiede esi-

stente, per una sicurezza di chi transita a piedi verso Bastia. Si tratterebbe di fare un camminamento a sbalzo per tutta la lunghezza della rampa del ponte che supera il torrente Tescio". Monacchia ha anche elaborato un'idea di possibile progetto, per dimostrare che l'intervento è effettivamente possibile. "Le rotatorie che sono nei miei pensieri - sottolinea lo stesso rappresentante di Forza Italia - non sono delle aiuole tondeggianti, squallide, povere di arredi urbani e inserimenti architettonici,

ricche di erbacce tipiche dell'incultura e del cattivo gusto. Le rotatorie che mi appartengono sono di varia fattezza in funzione della dimensione e dello spazio a disposizione. Sono comunque tutte ricche di composizioni di piante e fiori."

Roldano Boccali

## I pedoni rischiano di essere investiti